

## IL FILM DELL'INCONTRO

Una bella gara che avrebbe meritato un campo asciutto

Feralpi Lonato-Virtus Entella si è rivelata una sfida appassionante dal primo all'ultimo minuto. Chissà se si fosse giocata su un campo asciutto. Alla fine, per i gardesani, è arrivato un punto che fa davvero classifica



LA DOCCIA GELATA - È il 15° del secondo tempo e Rosso ha appena battuto Gallinetta, portando in vantaggio la Virtus Entella. Per la Feralpi Salò una gara doppiamente in salita, viste anche le condizioni del campo



LA LIBERAZIONE - È il 42° del secondo tempo: su punizione a spiovère di Tarana, Ilari di testa anticipa l'intervento del portiere dell'Entella Paroni, uscito in leggero ma fatale ritardo: è la rete del pareggio dei gardesani



L'ESULTANZA - Tutti intorno a Carlo Ilari, autore della rete del pareggio della Feralpi Salò contro una delle avversarie più forti del girone. Un pareggio che vale per la formazione cara al presidente Giuseppe Pasini



LA GIOIA - Al fischio finale dell'arbitro Soricaro di Barletta, l'allenatore Gianmarco Remondina libera tutta la propria soddisfazione dando «cinque» al terzino Roberto Cortellini, autore di una buona prestazione

LA PARTITA. Nel derby dell'acciaio contro la Virtus Entella i gardesani trovano un punto prezioso

# Feralpi Salò trova il salvagente e rimane a galla nell'acquittrino

Su un campo al limite della praticabilità va sotto in avvio di ripresa ma riemerge nel finale. In zona Cesarini rimedia Ilari con un bel gol di testa: è il primo pareggio della stagione

Sergio Zanca

Nel derby dell'acciaio primo pareggio stagionale della Feralpi Salò contro la seconda in classifica, la Virtus Entella di Chiavari. Un punto prezioso, ottenuto in rimonta, frutto di una bella impresa.

Entrambe le squadre, espressione di località che vivono a contatto con l'acqua (di lago i gardesani, di mare i liguri), hanno dovuto navigare a vista su un terreno più adatto a una gara di pallanuoto che di calcio. Gioco frammentario, rimbalzi indecifrabili, passaggi fuori misura. A dispetto di tali condizioni, tutti si sono battuti al massimo, lottando con accanimento e non rinunciando mai a spingere in avanti. I 1-1 fotografa quindi, in maniera sostanzialmente equa l'andamento di una partita sempre accesa.

IN FASE di riscaldamento Emiliano Tarana, autore del gol della vittoria domenica a Monza contro la Tritium, avverte un malessere (dolori alla spalla e al costato, sintomo di un attacco febbrile) e getta la spugna. Va in panchina, intabarrato come un eschimese, per riscaldarsi. Si riprenderà ed entrerà nel secondo tempo.

Prima, l'allenatore dei liguri, che ha già fermato due volte sul pareggio la Feralpi Salò alla guida della Canavese, piazza Hamilli, ex Brescia Primavera, come regista davanti alla difesa. È Vannucchi, ex Empoli e Spezia, 35 anni ma ancora tanta inventiva, a punzecchiare Gallinetta, soprattutto su punizione. Il numero 1 della Feralpi Salò viene chiamato in causa anche da Garin (al 28°). Bel sinistro di Ilari (38°), che Paroni manda in corner con la punta delle dita. Braceletti si fa largo in area e impegna severamente il portiere dell'Entella, che respinge corto; un difensore sventa la minaccia.

All'inizio della ripresa la Virtus Entella si avventa in area e impegna severamente il portiere dell'Entella, che respinge corto; un difensore sventa la minaccia. All'inizio della ripresa la Virtus Entella si avventa in area e impegna severamente il portiere dell'Entella, che respinge corto; un difensore sventa la minaccia.

Tarana dà forfait all'ultimo minuto. E la classifica adesso sorride: agganciati i cugini del Lume

tus inserisce Rosso, lasciando negli spogliatoi il cannoniere Guerra, che ha firmato 6 gol, letteralmente sovrachiaro da tandem dei centrali gardesani, composto da Malgrati e Leonarduzzi. E sostituisce pure Garin con Russo, che va a fare il regista, spostando Hamilli in un ruolo più congeniale: mezz'ala sinistra. Dopo un diagonale di Staiti, assorbito, è proprio il nuovo entrato Rosso a sbloccare il punteggio, di testa, su assist di Vannucchi. Nella circostanza i due centrali si sono fatti sorprendere, tenendo d'occhio il pallone più che l'avversario.

Al 19' entra Tarana ed esce Braceletti (anche lui sente brividi da febbre). La Feralpi Salò non ci sta. Continua a tenere il piede sull'acceleratore, e non demorde. Lotta a muso duro, stringe gli avversari alle corde. Miracoli tenta una rovesciata acrobatica, senza esito. Ma è Vannucchi a sfiorare il raddoppio, ancora su punizione: Gallinetta usa i pugni, Russo raccoglie la respinta, ma gli spara addosso.

Gianmarco Remondina inserisce forze fresche in attacco. Ilari fa le prove del gol al 37', mancando la deviazione (il successivo tocco di mano costa l'ammonizione a Bentoglio). E colpisce al 42': su punizione a spiovère di Tarana, il centrocampista che è in controproprietà fra Ascoli e Juventus, stacca bene in acrobazia, e anticipa di un soffio Paroni, uscito a farfalla. È il guizzo del 11-1.

NON PAGA del pareggio in extremis, la Feralpi Salò getta sul tavolo le ultime energie, tentando il sorpasso. Una dimostrazione di carattere e personalità. Ma il tempo è troppo poco per operare il sorpasso, e incassare un'impresa ai limiti dell'impossibile. Al fischio finale resta la soddisfazione di una prova di buon spessore, soprattutto a livello agonistico, e di una classifica gradevole (10 punti, alla pari del Lumezzane, entrambe con 8 gare disputate).

Ma bisognerà trovare il modo di migliorare la fase difensiva. La squadra non ha preso gol soltanto in un'occasione, contro la Tritium domenica scorsa. E le rimonte sono sempre complicate, mai agevoli. ●



Luca Miracoli tenta la via della rete con una plastica rovesciata

1 Feralpi Salò (4-3-3)		1 Virtus Entella (4-3-1-2)	
Gallinetta	6.5	Paroni	5.5
Tantardini	6	De Col	6
Leonarduzzi	6.5	Bianchi	6.5
Malgrati	6.5	Cesar	6
Cortellini	6.5	Zampano	6.5
Finocchio	5.5	Staiti	6
(32°st Schiavini)	sv	Hamilli	6.5
Castagnetti	6.5	Garin	6
Ilari	7	(1°st Russo)	6.5
Braceletti	6	Vannucchi	7
(19°st Tarana)	6	Guerra	5
Miracoli	6	(1°st Rosso)	6.5
Montella	6	Marchi	6
(27°st Bentoglio)	sv		
Allenatore: Remondina		Allenatore: Prina	
In panchina: Chimini, Falasco, Caputo, Fabris		In panchina: Conti, Fantoni, Falcier, Serlini, Algeri	
Arbitro: Soricaro di Barletta	6		
Reti: 15°st Rosso, 42°st Ilari.			
Note: spettatori circa 400. Ammoniti Braceletti, Tarana, Bentoglio (F), Hamilli, Bianchi e Zampano (V). Angoli: 5-4 per la Feralpi Salò. Recupero: 0+2.			

IL DERBY DEI PRESIDENTI. La partita nella partita dei due acciai

## Pasini-Gozzi, che sfida «Ma il pareggio è giusto»

Hanno pranzato insieme ma si sono divisi allo stadio Pasini: «Grande reazione» Gozzi: «Noi troppo ingenui»

I due presidenti hanno iniziato il loro derby a tavola, nell'Antica trattoria delle rose. Dodici persone, non una in più, per scaramanzia. Poi tutti allo stadio. In una posizione diversa da quella di classifica. Giuseppe Pasini il numero 1 della Feralpi Salò, un paio di file più in alto; sotto il patron della Virtus Entella, Antonio Gozzi, insieme ad alcuni amici giunti con lui da Chiavari. «Mio papà, Mario, commercialista, era nato al Carmine, e torno sempre volentieri a Brescia - dice Gozzi -, Venerdì ero al President Hotel di Castel



Giuseppe Pasini (Feralpi Salò)



Antonio Gozzi (Virtus Entella)

Mella per un'assemblea. Non potevo mancare all'invito di Pasini, mio predecessore al vertice di Federacciai. Speravo nel bel tempo, invece...».

Al termine della partita i due si scambiano i complimenti.

«La Virtus Entella è una squadra esperta, - rileva Pasini -, e ci hanno castigato al primo errore. Noi abbiamo avuto una bella reazione. All'inizio avremmo firmato per il pareggio. Alla fine ritengo che il ri-

sultato ci stia stretto. Stiamo crescendo ogni domenica. Su un campo pesante ho apprezzato la grinta e la caparbità messe in mostra. La squadra era ben disposta».

C'è rammarico per la rete subita: «I due centrali, autori peraltro di una prova rilevante, nell'occasione si sono un po' distratti. A volte prendiamo gol in maniera ingenua. Bisogna comunque tener conto che l'Entella è una formazione esperta, costruita per ambire a traguardi diversi dai nostri».

Poi il discorso scivola sull'attacco: «Faticiamo a segnare, abbiamo tirato poco. Su un terreno simile ci può essere la scivolata del portiere avversario, la deviazione fortuita di un difensore. Mi sarei aspettato un maggior numero di conclusioni. Le punte si sono mosse, cercando gli spazi e gli scambi. Peccato che Tarana abbia accusato un malessere. È entrato nel finale, e l'ho visto bene».

Pasini sostiene che alla classifica della Feralpi Salò «mancano un paio di punti. Ma siamo

sulla strada giusta per crescere ancora, toglierli belle soddisfazioni. Gozzi? Ci conosciamo da anni. Tra noi c'è la giusta rivalità sportiva. Finiti i 90 minuti, amici come prima».

La parola passa al presidente della Virtus Entella: «In altre occasioni ho rimarcato le prove di maturità dei miei, stavolta abbiamo mostrato ingenuità - afferma Gozzi -. Quando sei in vantaggio, devi portare a casa i 3 punti. Guardando l'andamento, 11-1 è comunque un risultato giusto».

Alla domanda se, assieme a Pasini, non intenda fare qualcosa per il Brescia, risponde senza tentennamenti: «Siamo attaccati ai nostri colori, non intendiamo uscire da questa dimensione. A noi piace sostenere le squadre del territorio. Avremo altre sfide. A primavera confidiamo di ricambiare questa magnifica ospitalità».

I due patron si danno appuntamento alla seconda... colata, pardon al prossimo derby dell'acciaio. ●S.Z.



La gioia di Carlo Ilari, autore del gol dei pari, e di Luca Miracoli (in secondo piano).

Per la Feralpi Salò il guizzo giusto appena in tempo. SERVIZIO FOTOLIVE / Felice Calabrò

## Le pagelle

**6.5 GALLINETTA.** Impegnato severamente da Vannucchi su punizione. Sicuro e attento anche su Garin. Sul gol di Rosso è tradito dai due centrali, che non staccano.

**6 TANTARDINI.** Si batte con decisione, e non commette errori. L'azione con cui la Virtus Entella sblocca il punteggio si sviluppa però sulla sua fascia.

**6.5 LEONARDUZZI.** All'inizio è in difficoltà per le pozzanghere. Poi diventa una macchina da... guerra, e Guerra (Simone, bomber dei liguri) deve accontentarsi di mangiare pane e acqua, tanto che nell'intervallo resta negli spogliatoi.

**6.5 MALGRATI.** Svolge il consueto lavoro con efficacia. Ma sullo spiovente che consente agli ospiti di segnare lui e Leonarduzzi avrebbero potuto fare meglio.

**6.5 CORTELLINI.** Dopo un periodo di appannamento, si conferma su buoni livelli. Sciolto nei movimenti, aggressivo e determinato.

**5.5 FINOCCHIO.** Frenato dalle condizioni del terreno. Ha bisogno dell'asciutto per triangolare con precisione. Sostituito da Schiavini (sv).



Finocchio insegue Vannucchi

**6.5 CASTAGNETTI.** Primo tempo notevole. Deregista, scandisce i tempi del rilancio. Chiude numerose incursioni avversarie, dimostrando di saper usare anche la clava.

**7 ILARI.** Il 21enne marchigiano continua a crescere. È sempre nel vivo della manovra. Sigla di testa il gol del pareggio, staccando senza essere impaurito dai pugni del portiere, che arrivano in ritardo.

**6 BRACELETTI.** In campo nonostante i primi brividi per la febbre. Corre a tutto campo. Alla distanza cala, e chiede la sostituzione.

**6 TARANA.** Avverte un malessere, chiede consiglio alla moglie farmacista e inizia in panchina. Gioca l'ultima mezz'ora, rimedia un'ammonizione (reciproche scorettezze con Zampano) e lascia partire lo spiovente sfruttato da Ilari.

**6 MIRACOLI.** Si esalta nei ruvidi corpo a corpo ai margini dell'area. In un paio di circostanze non riesce a trovare lo specchio della porta.

**6 MONTELLA.** Avrebbe dovuto andare in panchina, Remondina lo inserisce al posto di Tarana. Si muove molto, senza mai concludere. Nella ripresa si vede poco. Lo rileva Bentoglio (sv), una zanzara nel cuore della difesa avversaria. ●S.Z.

IL DOPOGARA. Il centrocampista proveniente dall'Ascoli e l'azione del pareggio

# Ilari, il gol della provvidenza «Bravo a sorprendere tutti»

«L'area era troppo affollata, le marcature strette: sono partito da lontano» L'allenatore Remondina felice: «Bravi a recuperare nonostante il terreno»

Carlo Ilari, autore del gol del pareggio, è figlio d'arte. Suo papà, Francesco, ha giocato nell'Ascoli (come lui, del resto), nel Livorno e nel Chieti. Questa estate Carlo ha sposato Vanessa, la nipote di Carletto Mazzone (numerose, su Internet, le foto della cerimonia). I due abitano a Desenzano.

Il centrocampista racconta la prodezza che ha consentito alla Feralpi Salò di agganciare la Virtus Entella: «Su una punizione a spiovère, ho visto che in area c'erano marcature rigide. Così sono partito da lontano, cogliendo gli avversari di sorpresa. Il portiere pensava di arrivare per primo sul pallone, l'ho anticipato di un soffio».

Sul vantaggio degli ospiti: «Ci hanno trovato impreparati. Pur di fronte la seconda in classifica, abbiamo tenuto il campo in maniera egregia, fornendo un'ottima prestazione, che dà fiducia per il futuro. Tuttavia c'è sempre qualcosa da migliorare. Ogni gara, comunque, aiuta a creare un bel gruppo. Sono convinto che, proseguendo su questa strada, ci toglieremo delle belle soddisfazioni».

E sul suo ruolo: «Anche se mi trovo bene nel modulo con due mediani, ho sempre preferito muovermi in un centrocampo a tre. Appena arrivato alla Feralpi Salò, ho faticato a inserirmi nella squadra. Avevo bisogno di entrare in forma. L'anno scorso, con l'Ascoli, ha giocato 10 partite, quasi tutti spezzoni. Senza dimenticare che venivo dal grave infortunio del 2010-11, la rottura dei



Riccardo Tantardini inseguito dall'attaccante ligure Marchi



Corsa, tecnica e tanto carattere. Questo è l'atteggiamento giusto da tenere

GIANMARCO REMONDINA ALLENATORE DELLA FERALPI SALÒ

legamenti del ginocchio destro, e per recuperare la condizione bisogna giocare con una certa continuità. Il futuro? Adesso penso a fare bene con la Feralpi Salò. Il mio cartellino è in comproprietà tra l'Ascoli e la Juventus. Saranno loro a decidere».

**GIANMARCO REMONDINA** dice che il pareggio gli sta stretto. «Abbiamo interpretato benissimo la partita, dominando per lunghi tratti - sostiene l'allenatore dei verde azzurri -. Sarebbe stato assurdo se avessimo perso. I ragazzi hanno dimostrato l'atteggiamento giusto. Gli ingredienti? Corsa, tecnica e tanto carattere». Sul terreno, ai limiti della praticabilità: «Ci ha danneggiato, visto il nostro gioco abituale, veloce e basato sul fraseggio. Purtroppo su un campo simile il gioco è penalizzato. Il pallone rimbalza male sulle buche. Siamo andati avanti con spizzicate, angoli, calci da fermo».

Sulle avversarie: «Ce la possiamo giocare con tutte. Ma alcune squadre hanno l'elemento in grado di fare la differenza. La Virtus Entella, ad esempio, conta su Vannucchi, abile a indirizzare un cross proprio in mezzo tra Malgrati e Leonarduzzi, così da consentire a Rosso di segnare di testa».

Il centravanti Luca Miracoli ammette: «Il gol preso ci ha dato fastidio. Però non ci siamo demoralizzati. Abbiamo reagito e continuato a lottare». ●S.Z.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Le altre partite

**Pavia 2**  
**Treviso 0**

**PAVIA (4-4-2):** Teodorani 6; Capogrosso 7 (24°st Losi 6), Diorsi 6.5 (8°st Reato 6), Fasano 6.5, Di Chiara 6.5. La Camera 6.5, Redaelli 7, Ferrini 6.5, Zanini 6.5 (1°st Meza Colli 6.5); Cesca 6, Beretta 6.5. In panchina: Tinelli, Reato, Turi, Lusardi, Romano. Allenatore: Roselli.

**TREVISO (3-5-2):** Campironi 5; Bini 6, P. Tarantino 6, Cernuto 6; Brunetti 5 (21°st Spivacca), Fortunato 6; Rossia 5.5, Sakic 6, Esposito 6; N. Tarantino 6.5; (19°st Principe 5). In panchina: Merlano, Toppan, Verdetta, Rizzo, Del Grande, All. Ruotolo.

**ARBITRO:** Baldicchi di Città Castello 6.  
**RETI:** 20°st Capogrosso, 35°st Meza Colli (rigore).  
**Note:** espulso al 43°pt Rossia e al 4°st il tecnico del Treviso Ruotolo.

**San Marino 0**  
**Carpi 3**

**SAN MARINO (4-3-3):** Vivian 5.5; Pelagatti 6; Pacciardi 6.5; Ferrero 5.5, Crivello 5 (25°st Ferrari 5); Dombia 5.5, Lunardini 5, Poletti 5.5; Maita 5 (26°st Chiaretti 5); Coda 5.5 (36°st Defendi sv); Casola 5. In panchina: Migani, Galuppo, Cappellini, Villanova. Allenatore: Acori.

**CARPI (4-4-2):** Sportiello 6.5; Pascucci 6.5, Letizia 7, Poli 6.5, Sperotto 6.5; Potenza 7 (31°st Cortesi sv); Bianco 6.5; Perrini 6; Di Gaudio 6.5; Kabine 8 (48°st Tegginio); Arma 8 (16°st Ferretti 7) In panchina: Fusari, Bassini, Furini, Papi, Allenatore: Tacchini.  
**ARBITRO:** Bruno di Torino 6.  
**Note:** espulso al 44°st Benvenega per fallo violento su Martin.

**Portogruaro 1**  
**Trapani 1**



L'ammonizione di Tarana

**PORTOGRUARO (4-3-1-2):** Tozzo 6, Pisani 6, Patacchiola 6.5, Blondetti 5, Moracci 5.5; Herzan 6.5 (26°st Coppola sv), Sampietro 6, Martelli 6 (42°st Rolando sv), Cunico 6, Corazza 6.5 (35°st Magagnoli 6); Della Rocca 7. In panchina: Bavena, Chesi, Licata, Salzano, All. Madonia.

**TRAPANI (4-4-2):** Nordi 6.5, Priola 6, Pergiliano 6, D'Amelio 6, Rizi 6, Basso 6 (35°st Ficarotta sv), Caccetta 6, Tedesco 5.5 (12°st Spinelli 6.5); Madonia 5.5 (20°st Romeo 5.5); Abate 6.5, Mancosu 6.5. In panchina: Morello, Gambino, Filippini, Docente. Allenatore: Bosaglia.

**ARBITRO:** Aureliano di Bologna 6.  
**RETI:** 34°pt Abate, 43° Della Rocca.

## Girone B

RISULTATI	
Andria-Latina	0-1
Frosinone-Barletta	3-1
Nocerina-Paganese	1-4
Perugia-Carrarese	3-0
Pisa-Catanzaro	4-1
Prato-Gubbio	0-1
Sorrento-Benevento	1-1
Viareggio-Avellino	1-1

CLASSIFICA	S	P	G	V	N	P	F	S
<b>SQUADRA</b>	16	8	5	2	1	11	6	
Frosinone	16	8	5	2	1	11	6	
Latina	16	8	5	2	1	9	6	
Pisa	15	8	4	3	1	16	9	
Gubbio	14	8	4	2	2	5	4	
Avellino	13	8	3	4	1	9	7	
Perugia	13	8	4	2	2	11	7	
Viareggio	12	8	3	3	2	10	6	
Paganese	10	8	3	1	4	10	8	
Benevento	10	8	3	1	4	10	8	
Nocerina	10	8	2	4	2	10	11	
Andria	9	8	2	4	2	7	7	
Prato	9	8	2	3	3	6	6	
Sorrento	6	8	1	3	4	4	8	
Catanzaro	5	8	1	2	5	9	16	
Barletta	3	8	0	3	5	7	14	
Carrarese	3	8	1	0	7	3	16	

PROSSIMO TURNO	
Avellino-Sorrento	
Barletta-Andria	
Benevento-Prato	
Catanzaro-Frosinone	
Gubbio-Viareggio	
Latina-Perugia	
Paganese-Carrarese	
Pisa-Nocerina	